



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017
RELAZIONE SULLA GESTIONE

CASINÒ DI VENEZIA GIOCO S.P.A.
SEDE LEGALE: CANNAREGIO 2040 – 30121 VENEZIA (VE)
CODICE FISCALE - PARTITA IVA - REG. IMPR. VENEZIA: 04134520271 – R.E.A. 368439
CAPITALE SOCIALE EURO 1.000.000 INTERAMENTE VERSATO

SOCIETÀ UNIPERSONALE CONTROLLATA DA CMV S.P.A. E SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL "COMUNE DI VENEZIA"

INDICE

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	
1.1. I fatti salienti che hanno caratterizzato l'esercizio.....pag.	3
1.2. L'andamento della gestione nell'esercizio 2017pag.	7
1.3. L'analisi del risultato d'eserciziopag.	12
1.4. Altri fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'eserciziopag.	13
2. ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ	
2.1. Comunicazione, promozione e fidelizzazione della clientelapag.	16
2.2. Aggiornamento strutturale e dei servizipag.	18
3. IL SOTTOGRUPPO "CASINÒ DI VENEZIA GIOCO"	
3.1. La struttura del sottogruppopag.	22
3.2. I rapporti con la controllatapag.	23
3.3. Attività di direzione e coordinamento.....pag.	24
3.4. I rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllantipag.	25
3.5. Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.pag.	26
4. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	
4.1. Analisi dei rischi e delle incertezze cui la Società è espostapag.	26
4.2. Elenco delle sedi secondarie.....pag.	27
4.3. Informazioni relative all'ambiente e al personale.....pag.	28
4.4. Gestione del contenziosopag.	30
4.5. Protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003)pag.	31
5. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.LGS. 175/2016	
5.1. Recepimento di disposizioni nell'eserciziopag.	31
5.2. Relazione sul governo societario e valutazione rischio di crisipag.	32
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....pag.	35
7. CONCLUSIONI.....pag.	36

omissis

omissis

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Azionisti,

il presente documento, predisposto nel rispetto delle previsioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ha lo scopo di fornire le notizie attinenti alla situazione della Società, all'andamento della gestione e alle sue prospettive di sviluppo; di seguito pertanto sono illustrati i fatti che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio 2017.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio appena conclusosi la Società ha proseguito nell'attuazione delle linee strategiche indicate dall'Amministrazione Comunale di Venezia a seguito decisione, adottata nell'esercizio 2015, di interrompere la procedura di privatizzazione della gestione.

1.1. I FATTI SALIENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dagli eventi e dagli aspetti salienti che seguono:

- a) nel mese di febbraio 2017, preso atto del risultato economico negativo che si sarebbe prodotto con la chiusura dell'esercizio 2016 e della situazione di tensione finanziaria nel frattempo già manifestatasi, l'Amministrazione Comunale e la Società hanno elaborato e presentato un Piano d'Azione volto al definitivo riequilibrio economico e finanziario della gestione, piano predisposto nel rispetto dei rigorosi limiti previsti dall'art. 14 del "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" in ordine alla possibilità di procedere alla ricapitalizzazione di imprese in perdita. Gli elementi essenziali di tale piano erano costituiti:
 - da una complessiva revisione – in un'ottica di recupero di efficacia, efficienza ed economicità – delle principali voci dei costi operativi. In

omissis

omissis

tale ambito, la Società è da subito intervenuta sulla parte disponibile delle stesse (*“servizi alla clientela”*), ed ha avviato al contempo il confronto con le OO.SS. per giungere ad una nuova e condivisa stesura del contratto di lavoro aziendale, in una logica (i) di sua migliore aderenza alle rinnovate esigenze aziendali e (ii) di progressiva perequazione tra le diverse categorie di lavoratori;

- da un contestuale programma di investimenti volti al rilancio dell'attività di gioco. A tal proposito, nel mese di maggio 2017 e nell'ambito della necessaria operazione di copertura delle perdite d'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 2447 del codice civile, l'Azionista Unico ha deliberato una complessiva operazione di rafforzamento patrimoniale di CdiVG S.p.A. sino ad un importo massimo di Euro 7.490.000, da erogarsi per le finalità e con i limiti di cui alla delibera del Consiglio Comunale di Venezia n. 19 del 24 maggio 2017;
- b) constatata in seguito, ad esito di lunga ma infruttuosa trattativa, l'impossibilità di giungere ad un accordo sui contenuti di un nuovo contratto aziendale di lavoro, ma valutata al contempo l'assoluta urgenza di ripristinare una condizione di equilibrio economico e finanziario della gestione, la Società si è vista costretta, in data 25 maggio 2017, a comunicare alle Organizzazioni Sindacali il recesso dal CAL, con successiva applicazione, con decorrenza dal 1.7.2017 di un Regolamento Aziendale volto a disciplinare i rapporti di lavoro, in attesa e nell'auspicio della stipulazione di un nuovo CAL.

Detta iniziativa ha consentito di scongiurare la prospettiva di procedere alla chiusura di una delle due sedi di attività, e di evitare le conseguenti ricadute in termini occupazionali. Da tale pur inevitabile decisione sono conseguite prolungate iniziative di protesta sindacale, comprendenti

omissis

numerose giornate di astensione dal lavoro (ordinario e straordinario) e vertenze di natura giudiziale. Più nel dettaglio, sono state altresì promosse presso il Tribunale di Venezia, Sezione Lavoro, le seguenti quattro cause:

- Causa RG 2356/2017 (Norma Transitoria);
- Causa RG 2686/2017 (recesso CAL);
- Causa RG 2713/2017 (recesso CAL);
- Causa RG 2561/2017 (Art. 28 recesso CAL);

c) Nel frattempo – settembre 2017 – sono state riaperte le trattative sindacali e, a seguito di un lungo percorso negoziale, in data 13 marzo 2018 è stata sottoscritta una pre-intesa tra l'Azienda e tre (su otto) Organizzazioni Sindacali, SLC-CGIL, Snalc – Cisl e RLC. Tale pre-intesa è stata sottoposta a referendum dei lavoratori, svoltosi nel periodo 29 marzo – 3 aprile 2018. La proposta di nuovo CAL, contenuta nella citata pre-intesa, è stata rigettata dalla maggioranza dei lavoratori.

E' stata pertanto riaperta una nuova fase negoziale e il tavolo delle trattative sindacali risulta tuttora aperto;

d) in data 16 maggio 2018 sono stati depositati i dispositivi di sentenza relativi alle cause RG 2356/2017, RG 2686/2017 ed RG 2713/2017:

- con riferimento alla prima, il Giudice del Lavoro ha accertato il diritto dei ricorrenti alla conservazione, quale trattamento individuale, della voce retributiva di cui alla lettera "E" della Norma Transitoria del CAL 1999-2002, condannando la Società a corrispondere ai ricorrenti le relative differenze retributive (oltre a rivalutazione ISTAT e interessi legali dalle scadenze al saldo);
- con riferimento alla seconda ed alla terza, il Giudice del Lavoro ha accertato il diritto dei ricorrenti alla conservazione, quale trattamento individuale, della voce retributiva di cui alla lettera E della Norma

omissis

Transitoria del CAL 1999-2002, nonché il diritto all'indennità cosiddetta forbice di cui all'accordo sindacale del 20 giugno 2003, lettere b) e c), condannando la Società a corrispondere agli aventi diritto le differenze retributive (oltre a rivalutazione ISTAT e interessi legali dalle scadenze al saldo);

- il Giudice del Lavoro ha altresì dichiarato l'illegittimità della modifica dell'orario di lavoro operata con il Regolamento unilaterale rispetto alle previsioni del CAL 1999 - 2002. Su tale aspetto, peraltro, le sentenze non impattano né sull'organizzazione del lavoro né sul costo del personale di lavoro, poiché di fatto l'orario di lavoro non è mai stato modificato.

Per la quarta delle cause promosse (RG 2561/2017), si è ancora in attesa della decisione del G.L..

* * * * *

L'esito delle controversie ha, fino ad ora, sostanzialmente confermato l'impianto introdotto con il regolamento aziendale unilaterale applicato mentre gli effetti economici di dette pronunce sono stati recepiti nel bilancio della Società per l'anno 2017 tra le appostazioni per rischi ed oneri futuri. Per le controversie già decise, la Società è comunque in attesa del deposito delle motivazioni del Giudice.

* * * * *

Per consentire una miglior comprensione del grave stato di crisi in cui versava la Società, e dunque della necessità degli interventi sopra descritti, si ritiene importante evidenziare come dalla data di sua costituzione (1° ottobre 2012) e sino al 31 dicembre 2016, la Società abbia accumulato perdite d'esercizio per complessivi Euro 14.730.000.

Pare altrettanto significativo sottolineare il fatto che, nell'ultimo decennio

omissis

(2008-2017), la gestione dell'attività di gioco abbia richiesto interventi di ricapitalizzazione per l'importo di complessivi Euro 90.798.505; nello stesso periodo, il Comune di Venezia – titolare dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di gioco d'azzardo – ha visto ridursi le proprie entrate annue nette derivanti dall'attività di gioco da circa 100 milioni a circa 16 milioni di euro.

* * * * *

L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile di Euro 1.176.753; il budget per il 2018, che sino al mese di maggio è pienamente rispettato, prevede a sua volta il conseguimento di un risultato positivo. Alla luce di tali elementi e del piano di investimenti in corso di attuazione, la Società auspica che la frattura nelle relazioni industriali possa essere ricomposta già nell'esercizio 2018 e che, conseguentemente, il raggiunto ripristino di condizioni di stabile economicità della gestione possa consentire all'impresa di consolidare i risultati raggiunti, nell'interesse di tutti i suoi *stakeholders*.

1.2. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2017

1.2.1. L'andamento della gestione nel suo complesso

Da un punto di vista generale, gli incassi della Casa da Gioco dell'esercizio 2017 (espressi al lordo dei proventi aleatori e degli incassi da tessere di ingresso) sono stati pari a 97,6 milioni di euro (erano stati 102,6 nell'esercizio precedente), con un decremento del 4,9% rispetto al 2016 (nell'esercizio precedente si era registrato un incremento del 1,8% rispetto al 2015).

Più nel dettaglio, i dati dell'esercizio 2017 indicano un andamento non omogeneo tra le due sedi dell'attività. In particolare:

- la *sede di Ca' Noghera*, dalla quale continua a provenire l'intero beneficio dell'attività di gestione, ha mostrato ancora una pur contenuta flessione degli incassi (-1,6 milioni, pari al -2,0%) rispetto all'esercizio precedente. Solo per ragioni di completezza si ricorda che nel 2016 la flessione rispetto

omissis

all'esercizio precedente era stata di 0,9 milioni (-1,1%).

Il complessivo decremento registrato nell'esercizio 2017 ha una dimensione maggiore di quella evidenziatasi nell'esercizio precedente e può essere ricondotto ad una causa specifica: si è infatti assistito ad un sostanziale decremento degli *incassi dei tavoli* (contrazione del -10,3%) mentre gli *incassi slot* sono sostanzialmente migliorati (+3,4%) rispetto all'anno precedente, per quanto relativo ai *proventi aleatori* non ci sono variazioni (0,0%), valore che comunque aveva sofferto già di una contrazione nell'anno precedente del -15,8% rispetto al 2015;

- la *sede di Venezia*, che continua ad evidenziare un conto economico nel suo insieme fortemente deficitario, ha realizzato – anche a causa delle chiusure per scioperi di cui si è detto – un consistente decremento degli incassi (-3,4 milioni, pari al -17,0%) rispetto all'esercizio precedente, invertendo la tendenza del 2016 di un +15,7% rispetto all'anno precedente. Detto decremento è stato realizzato sui giochi da tavolo (-16,1%) nonché sugli incassi slot (-26,6%) e sui proventi aleatori (-7,2%).

* * * * *

Passando ad un confronto dell'andamento degli incassi della Casa da Gioco di Venezia con quelli delle altre Case da Gioco italiane, si deve in via preliminare evidenziare il fatto che i volumi complessivi a livello aggregato hanno fatto registrare un decremento (-3,07%) rispetto all'esercizio precedente, circostanza che conferma l'andamento fatto registrare nell'esercizio precedente (-1,74%). In questo contesto, come risulta dalla tabella che segue, la Casa da Gioco di Venezia ha comunque conservato la propria posizione di prima casa da gioco, anche in termini di incassi, a livello nazionale:

omissis

	Al 31/12/17	Al 31/12/16	Δ	Δ %
Venezia	92.571.591	97.505.645	-4.934.054	-5,06%
Campione	91.150.277	92.823.586	-1.673.309	-1,80%
Saint Vincent	57.343.812	59.598.362	-2.254.550	-3,78%
Sanremo	44.790.434	44.970.444	-180.011	-0,40%
TOTALE	285.856.114	294.898.037	-9.041.923	-3,07%

Quanto alle quote di mercato, il Casinò di Venezia con il proprio 32,4% conferma la *leadership* di settore mantenendo il Casinò di Campione al 31,9%. Più distanti le Case da Gioco di Saint Vincent (20,1%) e Sanremo (15,7%).

Quanto infine all'andamento delle presenze, nell'esercizio 2017 le due sedi del Casinò di Venezia hanno registrato un totale di 788.909, con un incremento (+4,8%) rispetto all'anno precedente.

1.2.2. L'andamento della gestione nei singoli settori

▪ Il settore "tavoli"

Nell'esercizio 2017 gli incassi nel settore dei *giochi tradizionali* delle quattro Case da Gioco nazionali, espressi al netto dei proventi aleatori, hanno registrato un complessivo decremento del 6,18% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (ugualmente si registrava una flessione del 4,92% nel 2016 rispetto al 2015). Il Casinò di Venezia, in questo contesto di settore, ha visto peggiorare la propria performance con un decremento del 12,21%, mantenendo comunque la *leadership* di mercato su tale settore (38,6% contro il 41,3% dell'esercizio precedente).

	Al 31/12/17	Al 31/12/16	Δ	Δ %
Venezia	39.242.424	44.702.066	-5.459.642	-12,21%
Campione	27.004.140	26.440.061	564.079	2,13%
Saint Vincent	25.020.123	26.487.753	-1.467.630	-5,54%
Sanremo	10.274.443	10.601.773	-327.330	-3,09%
TOTALE	101.541.130	108.231.653	-6.690.523	-6,18%

L'andamento degli incassi della Casa da Gioco veneziana è stato evidentemente condizionato dalla lunga fase di conflittualità aziendale

omissis

omissis

conseguente alla disdetta del contratto di lavoro ed all'applicazione del regolamento unilaterale. A risentire maggiormente del conflitto è stato, per proprie evidenti caratteristiche, il reparto del gioco tradizionale.

Quanto all'andamento dei singoli giochi, lo *Chemin de Fer*, ha subito una contrazione degli incassi in quanto è stato oggetto di un consistente taglio negli eventi ad invito, oltre al fatto che è saltato per l'astensione dei lavoratori, l'importante appuntamento di agosto.

Il *Punto Banco*, nonostante il calo, ha dimostrato un costante interesse da parte della clientela, anche grazie all'introduzione di un evento spot ad invito tenutosi nel mese di maggio e all'introduzione di una variante del gioco apprezzata dai giocatori e che ci si aspetta dia buoni risultati nel 2018.

▪ *Il settore "slot machines"*

Per ciò che riguarda il settore giochi elettronici, nel suo insieme il mercato ha segnato una leggera contrazione (-1,18%), dato leggermente in controtendenza con i risultati della Casa da Gioco di Venezia (+1,36%) e in linea con quanto registrato nel 2016 rispetto al 2015 (+0,02%). Più nel dettaglio il settore in esame, a livello nazionale, presenta i seguenti risultati (sempre espressi al netto dei proventi aleatori):

	Al 31/12/17	Al 31/12/16	Δ	Δ %
Venezia	51.351.768	50.661.174	690.594	1,36%
Campione	64.146.137	66.383.525	-2.237.388	-3,37%
Saint Vincent	32.323.689	33.110.609	-786.920	-2,38%
Sanremo	34.515.991	34.368.672	147.320	0,43%
TOTALE	182.337.585	184.523.980	-2.186.395	-1,18%

L'esercizio 2017, per il settore slot, è stato contraddistinto con una partenza "in salita" dove i primi mesi dell'anno sono stati contraddistinti da performance peggiorative rispetto ai programmi e all'anno precedente. Allo scopo di modificare la tendenza negativa delineata, già nel mese di febbraio 2017, la Direzione slot, a seguito di alcuni incontri effettuati con le principali case

omissis

costruttrici, ha stipulato degli accordi commerciali per la fornitura, a regime agevolato, di nuove slot. La sede di Ca' Noghera è stata naturalmente l'oggetto principale degli interventi, trovando lì collocazione il maggior numero di macchine e godendo tale sede della maggiore affluenza. Il risultato atteso di queste iniziative ha iniziato a concretizzarsi già dal mese di aprile, dove il parco macchine della sede di Ca' Noghera ha iniziato a risalire, in termini di giocato, registrando conseguentemente un forte incremento del fatturato.

Per l'esercizio 2018 si sta registrando un buon avvio d'anno con performance positive sia a Cà Noghera che a Cà Vendramin, con un incremento degli incassi rispetto al medesimo periodo del 2017. Sempre per il 2018 è prevista la realizzazione delle nuove sale slot presso Ca' Vendramin che saranno situate presso il secondo piano del palazzo adiacenti alle sale utilizzate dal gioco tradizionale. In queste sale sarà rivisto il parco slot con alcuni nuovi inserimenti ed altri provenienti dalla sede di Ca' Noghera. L'intento è quello di fornire anche la sede di Venezia di slot che nell'altra sede registrano forti performances.

Sempre nel 2018 è programmato l'avvio del sistema di controllo denominato "player tracking" finalizzato ad una miglior conoscenza del cliente e contemporaneamente rendere più efficace ogni iniziativa commerciale.

* * * * *

Per ciò che riguarda le vincite della clientela, si ritiene utile evidenziare che anche nel corso del 2017 la Casa da Gioco veneziana:

- nella sede di Venezia ha distribuito n. 10.779 *Jackpot* (erano stati n. 13.268 nel 2016) per un controvalore complessivo di 10,2 milioni di euro. Tra questi, n. 37 *Jackpot* hanno avuto valore unitario compreso tra i 10mila e i 75mila euro;

omissis

omissis

- nella sede di Ca' Noghera ha distribuito *Jackpot* per un controvalore complessivo di 117,7 milioni di euro. Tra questi, n. 613 *Jackpot* hanno avuto valore unitario compreso tra i 10mila e i 100mila euro, e di questi ultimi n. 7 *Jackpot* hanno avuto valore unitario superiore a 50mila euro ed altri 2 con valore unitario superiore a 85mila euro.

In tale ambito si segnala che, anche nell'esercizio 2017, è proseguita la forma di promozione denominata "*Ultrajackpot*", attraverso la quale è stata redistribuita con il sistema "*Mystery Jackpot*" e previa adeguata attività informativa a favore della clientela, una ulteriore parte dei fondi cumulati per il progressivo di sala delle macchine disinstallate.

L'importo complessivo dei *Jackpot* erogati si è attestato su un importo complessivo di circa 129 milioni di euro, mentre le percentuali di "*pay-out*", a favore della clientela, si sono mantenute stabili ed elevate, con una media di sala nelle due sedi di poco superiore al 95% (95,3%)

1.3. L'ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31 dicembre 2017 si chiude con un risultato lordo della gestione caratteristica (MOL) positivo per euro 12.409.257 (era positivo per euro 6.329.584 nel 2016 e per euro 1.467.748 nel 2015) e un risultato netto della gestione caratteristica (MON) positivo per euro 8.647.701 (era positivo per euro 2.873.751 nel 2016 e negativo per euro 605.100 nel 2015).

L'utile prima delle imposte è stato pari ad euro 3.474.273 (nel 2016 era stata realizzata una perdita ante imposte pari ad euro 1.147.259 e pari ad euro 1.618.390 nel 2015); dopo le imposte, l'utile ammonta ad euro 1.176.753 (nel 2016 era stata realizzata una perdita pari ad euro 2.429.112 e pari ad euro 2.312.069 nel 2015).

La sintesi dei dati patrimoniali ed economici è riassunta nella tabella che segue:

▪ per ciò che riguarda le attività e le passività

Aggregati Patrimoniali	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni	107.271.106	110.142.810
Attivo circolante	41.909.845	35.846.834
Ratei e risconti attivi	42.473	24.566
Totale Attivo	149.223.424	146.014.210
Patrimonio Netto	4.134.481	-282.273
Fondi per rischi ed oneri	10.416.984	9.411.174
Trattamento di Fine Rapporto	7.320.359	7.965.786
Debiti	127.323.782	128.878.699
Ratei e risconti passivi	27.818	40.824
Totale Passivo e Netto	149.223.424	146.014.210

▪ per ciò che riguarda costi e ricavi dell'esercizio

Aggregati Economici	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione	76.283.793	80.422.196
Costi della produzione	67.636.092	77.548.445
Differenza tra valore e costi della produzione	8.647.701	2.873.751
Proventi e oneri finanziari	-4.029.524	-3.527.036
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.143.904	-493.974
Risultato prima delle imposte	3.474.273	-1.147.259
Imposte	-2.297.520	-1.281.853
Risultato d'esercizio	1.176.753	-2.429.112

Per un'analisi di dettaglio dei singoli aggregati si rinvia ai contenuti della Nota Integrativa.

1.4. ALTRI FATTI DI RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

1.4.1. La risoluzione del rapporto di lavoro con il Direttore Generale, la redistribuzione delle funzioni e l'attribuzione di deleghe operative

Nel mese di gennaio 2017 è intervenuta la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il Direttore Generale, con conseguente ristrutturazione del vertice aziendale e con inserimento di coordinatori *ad interim*. In tale

omissis

ambito, e al fine di garantire all'impresa un adeguato e rinnovato assetto organizzativo, nel mese di aprile 2017 è stata rivista la struttura dell'organigramma societario e sono state al contempo attribuite le necessarie procure operative e gestionali.

1.4.2. Completamento dell'attività finalizzata all'introduzione del modello organizzativo previsto dall'art. 6 D.Lgs. 231/2001

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha provveduto al completamento delle attività affidate alla società RINA e volte alla realizzazione dei modelli di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e delle attività connesse alla loro introduzione.

E' stata in seguito eseguita, secondo procedure formalizzate, l'attività di selezione e nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, avvenuta nel marzo 2018.

L'Organismo di vigilanza di CdiVG S.p.A., così come quelli delle altre imprese del Gruppo, si è ritualmente insediato e sta svolgendo regolarmente la propria attività.

1.4.3. Attuazione della normativa su prevenzione corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate della Pubblica Amministrazione

Visti i contenuti della disciplina di riferimento e delle linee-guida ANAC:

- sia in ordine all'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;
- sia in ordine all'attuazione della normativa sulla prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate della Pubblica Amministrazione,

la Società, nel rispetto delle indicazioni pervenute dall'Azionista unico Comune di Venezia, e nell'ambito delle attività poste in essere dal Gruppo nell'ambito del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della

omissis

Trasparenza” (PTPCT), ha provveduto, ai sensi di legge e nel corso del mese di gennaio 2018, alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

1.4.4. Atto di indirizzo in materia di vincoli assunzionali e di contenimento degli oneri retributivi e obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società controllate del Comune di Venezia

Nell’esercizio 2017 la Società si è uniformata al contenuto degli atti di indirizzo emanati dal Comune di Venezia in ordine ai vincoli assunzionali e agli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento per le società dallo stesso partecipate.

1.4.5. Attività volta all’adeguamento alla normativa in materia di prevenzione degli incendi

La Società, di concerto con le Autorità competenti, ha proseguito anche nell’esercizio 2017 all’attuazione del progetto generale volto al progressivo adeguamento strutturale della sede di Venezia.

In particolare, secondo quanto previsto dalle fasi del suddetto progetto, si è provveduto ad alcuni interventi di adeguamento degli impianti elevatori e agli impianti di illuminazione di emergenza. Per il 2018 è stata inserita a budget la previsione delle spese necessarie al proseguimento del programma di adeguamento.

1.4.6. Piano di valorizzazione dei terreni di proprietà

A seguito del trasferimento del ramo d’azienda avvenuto nel febbraio 2016, la Società è subentrata nel piano per la valorizzazione dei terreni di proprietà in località Ca’ Noghera, avviato da CMV S.p.A., con la presentazione di apposita variante. Detto piano, finalizzato all’avvio di un processo di ampliamento e razionalizzazione dell’attuale sede, ha visto, nel corso dei primi mesi del 2018, l’avvio del procedimento di selezione diretta all’individuazione del soggetto

omissis

omissis

cui affidare la progettazione definitiva dell'opera.

1.4.7. *L'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio*

Stanti le obiettive condizioni di incertezza legate agli esiti della trattativa in corso per la stipulazione del nuovo contratto di lavoro aziendale, e tenuto conto della necessità di recepire nel bilancio 2017 una corretta stima dell'eventuale – ma potenzialmente rilevante – onere legato alle cause intentate dal personale e di cui si è detto in precedenza, il Consiglio di Amministrazione ha ritualmente deliberato, nei termini di legge, di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 2364 del codice civile e dall'art. 5 dello statuto sociale in ordine alla fruizione del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea chiamata ad esaminare il progetto di bilancio per l'esercizio 2017.

2. ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ

Anche nell'esercizio 2017 la Società ha curato con particolare attenzione e sotto ogni aspetto i rapporti con la clientela, vero patrimonio di un'impresa che, come Casinò di Venezia Gioco S.p.A., eroga servizi di intrattenimento.

Le attività destinate al mantenimento e allo sviluppo della clientela sono riassuntivamente illustrate di seguito.

2.1. COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

L'area servizi alla clientela si articola in tre settori specifici, ossia (i) il *customer relationship management (CRM)*, (ii) l'area dell'accoglienza ed ospitalità e (iii) il *marketing*.

▪ CRM (*Mass e Vip*)

L'attività del CRM nel 2017 ha mantenuto in modo adeguato le leve di contatto, nelle formule *one to one*. Il fine è quello di profilare in modo adeguato e rispettoso della *privacy* individuale i possibili *target* di clientela, creando *benefit* mirati.

omissis

In questo senso l'attività di fidelizzazione della clientela, si è concretizzata:

- nella promozione "*Compleanni Clienti VIP*";
 - nella distribuzione "*VIP CARD*", suddivise nelle categorie *classic*, *gold* e *diamond*;
 - in una serie di promozioni dirette al gioco elaborate mensilmente, in accordo con la Direzione giochi sia per il settore tavoli che slot.
- *Accoglienza ed ospitalità*

Nell'anno 2017 e nei primi mesi del 2018 è stata intensificata l'attività di ricerca di nuove strutture alberghiere, per i clienti della sede storica, al fine di ottimizzare il budget dedicato al settore ospitalità. Una scelta necessaria e maturata dinnanzi al diniego dei principali hotel di lusso lagunari, fornitori storici della Società, a voler rivedere il tariffario per i clienti VIP della Casa da gioco. Tali strutture hanno inoltre comunicato prossimi aumenti sulle loro tariffe di pernottamento.

Quanto ai rapporti con le agenzie di procacciamento, *porteur*, nell'anno 2017 sono proseguite le relazioni già attive sia per la sede di Cà Vendramin Calergi che per Cà Noghera. I tre rapporti contrattuali saranno confermati anche nel 2018, con scadenze differenziate.

Notevole successo, sempre nell'ottica di incremento della clientela, ha riscontrato il servizio autobus a favore di clientela slot proveniente da regioni limitrofe.

▪ *Marketing (Mass e Vip)*

Nel 2017 sono stati organizzati complessivamente 36 eventi e 38 attività promozionali, erano stati rispettivamente 58 eventi e 12 attività promozionali nel 2016. Gli eventi Mass e Vip così come le altre attività promozionali sono stati reclamizzati (seguendo tutte le indicazioni previste dal c.d. "Decreto Balduzzi" e dalla legge di stabilità 2016) all'interno delle sedi attraverso

omissis

cartelloni pubblicitari, cartoline informative, utilizzo di plasma interni alle sale e attraverso la *web radio* "Casinò di Venezia", che nella sede di Ca' Vendramin Calergi diffonde i messaggi in italiano e inglese mentre a Ca' Noghera in italiano e cinese. In esterno gli eventi sono stati pubblicizzati attraverso il sito web, la app, i social network (Facebook, Twitter e Instagram), gli hotel con i quali la Società collabora per la distribuzione anche dei *free entry*, l'invio degli sms e delle *newsletter* ai clienti che hanno dato il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali.

E' stato inoltre attivato il sistema di pagamento "*pay pal*" per la vendita diretta on line di cene e spettacoli. Mentre nel 2018 sarà attivo anche un conto corrente dedicato all'acquisto online di servizi offerti dalla Casa da gioco attraverso l'utilizzo di carte di credito.

Nel 2018 sarà inoltre attivata una collaborazione con il sito "*booking.com*" per inserire delle pagine promozionali della sede di Ca' Vendramin Calergi sulla voce "esperienze" a Venezia. In questa sezione sarà possibile promuovere cene, serate evento, spettacoli e altro.

Saranno mantenute anche nel 2018 le presenze del *brand* Casinò di Venezia con personalizzazioni delle fermate ACTV sia in Canal Grande che in terraferma con le specifiche fermate "San Marcuola-Casinò" e "Ca' Noghera-Casinò" oltre che maxi affissioni in aree strategiche.

2.2. AGGIORNAMENTO STRUTTURALE E DEI SERVIZI AZIENDALI

2.2.1. Gestione degli acquisti

L'affidabilità del prodotto/servizio e la rapidità di risposta sono caratteristiche fondamentali che il Casinò richiede ai propri fornitori al fine di soddisfare le complesse e atipiche necessità, proprie di un'azienda che eroga i propri servizi 363 giorni all'anno.

omissis

In un'ottica aziendale di efficientamento continuo dei costi e miglioramento dei servizi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che, per gli appalti in scadenza entro gennaio 2018, fossero indette alcune procedure di selezione informale. Tutte le selezioni prevedranno una durata dell'appalto pari a 36 mesi, in maniera tale da garantire una maggiore economicità dei servizi.

2.2.2. Manutenzione ed aggiornamento degli immobili e degli impianti tecnologici

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha proseguito nell'attività di attenta e mirata manutenzione ordinaria e straordinaria, nel rispetto delle previsioni di budget e dei programmi aziendali, di ogni impianto. I programmi di manutenzione realizzati mirano alla piena efficienza per una struttura che, come noto, svolge la propria attività in modo ininterrotto per 363 giorni l'anno.

Per l'anno 2018 sono programmati ulteriori interventi di adeguamento e miglioria, in particolare è previsto il restyling del secondo piano di Cà Vendramin con modifica al layout giochi e nuovo bar oltre ad alcuni interventi straordinari sugli impianti tecnologici di Cà Noghera.

2.2.3. Servizi informativi

Per ciò che riguarda l'attività a supporto del business, anche nel 2017 si è proceduto con lo sviluppo e il rilascio di un insieme di nuove *utilities*, che hanno interessato l'implementazione del sistema *Infokeeper*.

Per ciò che riguarda le attività a supporto del Marketing, sono stati effettuati una serie di interventi di miglioramento funzionale, sostituzione hardware e strumentazioni operative (lettori di immagini, lettori bar code, reti wifi, postazioni operative e di front-office, antenne per la gestione dati e sistemi di visualizzazione di sala). Inoltre la piattaforma "SMS", già rinnovata, ha consentito nell'anno la trasmissione di oltre 1.600.000 SMS.

Per ciò che riguarda l'attività a supporto della security e antiriciclaggio, si è

omissis

introdotto un sistema di raccolta delle immagini dei documenti per l'esatta identificazione del cliente.

Per ciò che infine riguarda le attività di rinnovamento hardware e di sicurezza informatica, gli interventi principali hanno interessato: il rinnovamento del sistema telefonico di Cà Noghera con sistema VOIP, l'attivazione della fibra tra la sede di Cà Noghera ed il VEGA, all'ammodernamento degli strumenti di comunicazione tra slot e sistema on-line di controllo inoltre si è provveduto alla regolare sostituzione dell'*hardware* obsoleto.

2.2.4. *Certificazione ISO 9001:2008 del sistema di gestione della qualità*

Nel marzo 2017 RINA S.p.A. ha svolto le attività di *auditing* finalizzate alla conferma della Certificazione ISO 9001:2001. Il sistema di gestione dell'organizzazione è risultato conforme ai requisiti della norma.

Contestualmente, a seguito dell'emissione nel settembre 2015 della nuova norma UNI EN ISO 9001 (alla quale le Società certificate devono adeguarsi entro e non oltre il 2018), la Società ha deciso di "congelare" la Certificazione di conformità per gli esercizi successivi, riservandosi di valutare l'opportunità o meno di procedere al rinnovo secondo la nuova norma.

2.2.5. *Security aziendale*

Assicurare la tutela del patrimonio aziendale ed il regolare svolgimento del gioco, continua a rappresentare un obiettivo primario del servizio di *security*, la cui organizzazione e le cui attività, tenendo in adeguata considerazione le necessarie interazioni tra vari ambiti (*safety, privacy, normative speciali*), hanno l'obiettivo di giungere ad una *security* integrata aziendale.

Nel corso del 2017 è stata espletata la procedura di selezione finalizzata all'individuazione di un nuovo Istituto di Vigilanza deputato ad erogare i servizi di vigilanza armata, conta e trattamento dei valori per le due sedi e il cui contratto scadrà il 31 gennaio 2021.

omissis

Nel corso dell'esercizio 2017 e dei primi mesi del 2018 è proseguito il programma di investimenti necessario all'ammodernamento ed implementazione dei sistemi di controllo, sicurezza; prosegue anche in tal senso la collaborazione con le Autorità di Pubblica Sicurezza, con la Polizia Municipale del Comune di Venezia e, in particolare, con il Servizio Ispettivo Comunale.

È stato garantito l'adeguamento dei sistemi gestionali aziendali per l'assolvimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 231/2007, dando attuazione a quanto previsto dalla normativa e vigilando sul rispetto delle disposizioni di legge. Anche per l'esercizio 2018 sono programmati numerosi corsi di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza a favore del personale a contatto con il pubblico.

Si segnala che, in merito ad una contestazione per violazione dell'art. 41, del D. Lgs. 231/2007, che ha scaturito a fine 2017 una sanzione pecuniaria regolarizzata dalla società, nei termini di legge è stata proposta opposizione dinanzi al Tribunale di Roma.

2.2.6. Area recupero crediti in contenzioso

Il 2017 è stato il primo anno di piena operatività del nuovo responsabile dedicato alla gestione diretta dei rapporti con i legali che gestiscono il recupero delle singole posizioni dei crediti derivanti dal gioco. Funzione questa che è stata rafforzata e scorporata dal precedente settore organizzativo con l'intento di assicurare migliore tempestività nell'esercizio delle azioni di recupero, garantire un maggior presidio nonché un riporto diretto con gli organi di vertice societari.

Operativamente per l'esercizio delle sue attività l'ufficio si avvale di diversi legali e di specifica attività volta all'acquisizione delle informazioni patrimoniali, personali, bancarie utili alla definizione delle strategie giudiziali

omissis

omissis

o stragiudiziali che, a loro volta, consentano la definizione delle posizioni in contenzioso, nel rispetto in ogni caso dell'economicità e dell'efficienza dell'azione.

Nel corso del 2017 il monte crediti gestito è stato mediamente pari a 5,9 milioni di euro mentre il recuperato nell'anno è stato di 335 migliaia di euro.

Nel corso del 2017 sono state poste all'attenzione del Consiglio di Amministrazione un dettaglio di posizioni per le quali, a seguito di relazione dei legali, risultava opportuno il passaggio a perdita per complessivi euro 962.306. Inoltre per il 2017 in base alla valutazione dello stato delle pratiche in contenzioso e dalle relazioni dei legali che assistono la Società nelle azioni di recupero, è stato deliberato un incremento della consistenza del fondo svalutazione, a seguito di ulteriore accantonamento, per euro 754.532. In questo senso l'ammontare crediti netti di gioco al 31.12.2017 ammonta ad euro 6.201.740 rispetto ad un importo di euro 7.557.042 del 2016.

Nei primi mesi 2018 risultano 105 le posizioni complessivamente gestite dai legali per un ammontare complessivo di 4,9 milioni di euro (importo al lordo del fondo svalutazione già appostato su parte di tali posizioni); di tale ammontare 303 migliaia di euro sono garantite dai *porteurs*. Per l'esercizio in corso sono stati inoltre individuati i seguenti obiettivi di miglioramento: concentrare maggiormente le posizioni ad un minor numero di legali, per una maggiore efficienza ed economicità gestionale; valutare l'inserimento di una diversa società investigativa e ridurre complessivamente il monte posizioni gestite epurando totalmente le posizioni che non hanno alcuna possibilità di realizzo.

3. IL SOTTOGRUPPO "CASINÒ DI VENEZIA GIOCO"

omissis

3.1. LA STRUTTURA DEL SOTTOGRUPPO

Come noto il gruppo cui la Società appartiene è composto da tre imprese: la

omissis

capogruppo “CMV S.p.A.”, la controllata di primo livello “CdiVG S.p.A.” e la controllata di secondo livello “Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.”.

La suddivisione delle attribuzioni e delle funzioni all'interno del Gruppo rimane quella che segue:

- alla Capogruppo è affidata l'attività *immobiliare* per la parte attualmente non strumentale all'attività di gioco e l'attività di *gestione di partecipazioni*;
- a CdiVG S.p.A. è affidata la *gestione della Casa da Gioco*, ed in particolare dei giochi assoggettati alla vigilanza del Ministero degli Interni;
- alla Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l. sono affidate:
 - la gestione del *marchio* “Casinò di Venezia”, uno degli *asset* più importanti del Gruppo;
 - la gestione dei *servizi accessori* necessari per la gestione della Casa da Gioco, ed in particolare quello di somministrazione all'interno delle sale e di gestione del servizio guardaroba;
 - la gestione dell'attività di *gioco on-line*, sottoposta a diversa disciplina sia dal punto di vista del suo esercizio, sia dal punto di vista della vigilanza (affidata ad AAMS), sia infine dal punto di vista fiscale.

* * * * *

Quanto al sottogruppo “CdiVG S.p.A.”, al 31 dicembre 2017 la Società continua a detenere, quale unica partecipazione, il 100% di “Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.”; detiene altresì una partecipazione minoritaria (5%) in Venis S.p.A..

3.2. I RAPPORTI CON LA CONTROLLATA

Rinviando ai contenuti della Nota Integrativa per un'analisi dei valori espressi e dei risultati conseguiti dalla controllata, alla data del 31 dicembre 2017 la “Casinò di Venezia Gioco S.p.A.” intratteneva con la stessa i seguenti rapporti:

Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.		Note
Crediti commerciali verso CdiVG S.p.A.	4.044.620	Si riferiscono a crediti per l'attività tipica di ristorazione, servizi ausiliari interni, guardaroba, licenza marchio e merchandising (è inclusa IVA indetraibile per 320.094)
Debiti commerciali verso CdiVG S.p.A.	214.689	Si riferiscono quanto ad Euro 206.401 a riaddebiti di utenze e premi assicurativi, nonché alla quota del canone per l'uso di beni mobili e immobili e al service amministrativo e, quanto a Euro 8.288, al riaddebito parziale del costo, riferito al mese di dicembre, di un dirigente e di due impiegate distaccati parzialmente presso M&D.
Ricavi commerciali da CdiVG S.p.A.	6.643.025	Si riferiscono quanto ad Euro 4.107.295 al corrispettivo per le attività di ristorazione e servizi accessori, quanto a Euro 494.524 all'attività di gestione del guardaroba, quanto a Euro 424.690 all'attività di gestione dei punti di ristoro interni, quanto a Euro 36.710 all'attività di merchandising, quanto a Euro 1.553.152 a royalties per la concessione in uso alla controllante del marchio e quanto ad Euro 26.654 ai servizi resi in occasione di spettacoli ed eventi. I dati indicati nella presente sezione incorporano l'effetto del <i>pro-rata</i> di indetraibilità IVA per Euro 809.077.
Costi commerciali da CdiVG S.p.A.	508.947	Si riferiscono quanto a Euro 297.245 al recupero costi per utenze e servizi vari da parte della controllante, quanto a Euro 5.600 al recupero costi per polizze assicurative, quanto a Euro 100.000 al corrispettivo per la concessione in uso dei locali e quanto a Euro 106.102 a recupero costi del personale distaccato

3.3. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società, secondo quanto disposto dall'articolo 2497 *sexies* del Codice Civile, deve ritenersi assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia – esercitato attraverso la controllante "CMV S.p.A." – che detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale. I rapporti di debito e credito con le due entità di controllo sono indicati nella Nota Integrativa.

* * * * *

omissis

Per quanto riguarda i rapporti di natura economica con le società sovraordinate nella catena di controllo, ed in particolare con la controllante

CMV S.p.A., essi si riferiscono:

CMV S.p.A.		Note
Crediti commerciali verso CMV S.p.A.	61.018	Credito per distacco impiegati tecnici e dirigente amministrativo 2017
Crediti commerciali verso CMV S.p.A.	6.667	Credito per service amministrativo periodo 01.05.17 – 31.12.17
Crediti finanziari verso CMV S.p.A.	48.993	Credito per somme spettanti in relazione a contratti attivi trasferiti a CdiVG, recuperi clienti ed altre somme, incassate da CMV S.p.A.
Crediti finanziari verso CMV S.p.A.	201	Credito per ritenute trasferite in consolidato fiscale anno 2017
<i>Totale crediti verso CMV S.p.A.</i>	<i>116.879</i>	
Debiti commerciali verso CMV S.p.A.	16.421	Riaddebito oneri per adozione modello organizzativo D.Lgs. 231
Debiti finanziari verso CMV S.p.A.	413	Debito per riscossione di crediti (viatici, assegni etc.) da riconoscere a CMV
Debiti finanziari verso CMV S.p.A.	1.486.322	Debito per l'IRES in consolidato fiscale 2017
<i>Totale debiti verso CMV S.p.A.</i>	<i>1.503.156</i>	
Ricavi commerciali da CMV S.p.A.	10.000	Contratto di <i>service</i> amministrativo
Ricavi commerciali da CMV S.p.A.	61.018	Riaddebito distacco dirigente e impiegati tecnici anno 2017
Costi commerciali da CMV S.p.A.	16.421	Riaddebito di quota-parte dei costi per l'implementazione del modello 231
IRES 2017 in consolidato fiscale	1.486.322	CdiVG deve riconoscere a CMV S.p.A. l'IRES dovuta per l'esercizio 2017 nell'ambito della procedura di consolidato fiscale

3.4. I RAPPORTI CON LE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La Società intrattiene rapporti di natura economica con imprese sottoposte al controllo delle controllanti, includendo nella catena di controllo anche l'Azionista di ultima istanza, ossia il Comune di Venezia.

Quanto ai rapporti con tale ultimo soggetto, essi si riferiscono al regime convenzionale per la gestione della Casa da Gioco.

Quanto ai rapporti con imprese a propria volta controllate dal Comune di Venezia, essi si riferiscono a ordinarie relazioni di natura commerciale, esplicitate – per la parte rilevante alla data di chiusura dell'esercizio – all'interno della nota integrativa.

omissis

omissis

3.5. INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.

Per quanto occorrer possa – in virtù della propria condizione di società unipersonale controllata da “CMV S.p.A.” e, per suo tramite, dal Comune di Venezia – si precisa che “Casinò di Venezia Gioco S.p.A.” non possiede, né ha posseduto azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né attraverso società controllate, né attraverso società fiduciarie o persone interposte.

4. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

4.1. ANALISI DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nonostante gli effetti della crisi in cui versa l'economia mondiale dal 2008 siano in parte superati, si registra una flessione complessiva nel 2017 dell'andamento delle Case da Gioco italiane. In questo contesto la Casa da Gioco di Venezia, che ha vissuto un intenso periodo di scioperi e contestazioni, ha visto registrare la performance peggiore (-5,06%).

Tale *trend* negativo ha comunque visto un'inversione di tendenza nei primi mesi del 2018. Pur in tale migliorato contesto, permane tuttavia una relevantissima riduzione del beneficio a favore del Comune di Venezia derivante dall'attività di gestione.

Malgrado la presenza di condizioni competitive particolarmente complesse, si ritiene che sussistano buone prospettive di sviluppo futuro, naturalmente alla condizione che ci sia uno sforzo comune tra la proprietà e le maestranze diretto a rendere l'assetto organizzativo dell'impresa più moderno e funzionale al nuovo contesto ormai delineato.

L'impossibilità di realizzare tale comunione d'intenti è evidentemente il maggiore tra i rischi che l'impresa attualmente si trova ad affrontare.

omissis

4.1.1. Rischi di mercato

Lo scenario competitivo in cui l'impresa opera risulta piuttosto articolato.

omissis

Da un lato, infatti, e per ciò che riguarda il fronte domestico, la grande proliferazione del numero di *slot machines* nei bar e nelle sale VLT drena – a condizioni molto penalizzanti per la clientela – una cospicua parte delle risorse destinate al gioco lecito; da altro lato, e per ciò che riguarda il fronte estero, la vicinanza territoriale alla casa da gioco di Slovenia e Croazia – soggette, nei fatti, ad una disciplina di esercizio molto meno rigorosa – limita evidentemente la situazione di oligopolio di cui altrimenti l'impresa potrebbe beneficiare a livello nazionale.

Ciò nondimeno la progressiva ripresa dei consumi, dell'occupazione ed il ripristinarsi di ordinarie condizioni economiche, portano il Consiglio di Amministrazione ad esprimere un pur cauto ottimismo.

4.1.2. Gestione del rischio finanziario

La Società svolge un puntuale monitoraggio sulle condizioni applicate in relazione alle linee accordate ed utilizzate in corso d'anno per le proprie esigenze di cassa.

Come detto in altra parte del presente documento, ad inizio del 2017 si sono manifestate situazioni di tensione finanziaria, affrontate con la fattiva collaborazione del Comune di Venezia. Tali situazioni si sono normalizzate nel prosieguo dell'anno.

4.1.3. Rischi di prezzo, credito, liquidità e di variazione flussi

La Società, attraverso la struttura e le procedure del proprio Ufficio Acquisti, agisce in modo costante per l'ottenimento delle migliori condizioni di fornitura. Attraverso l'attività delle apposite strutture dell'Area Giochi, viene costantemente monitorata anche la complessiva posizione creditoria nei confronti dei clienti di gioco, nell'obiettivo di minimizzarne il grado di rischio.

omissis

4.2. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La Società esercita la propria attività dalla sede storica di Venezia, in

Cannaregio n. 2040 (palazzo Ca' Vendramin Calergi) e in quella di terraferma a Tessera (VE), località Ca' Noghera, Via Paliaga n. 8.

4.3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

4.3.1. L'organico

Per quanto riguarda la suddivisione degli organici nei diversi settori della struttura aziendale, la stessa è indicata nel prospetto sottostante che rappresenta il *trend* degli ultimi sei anni:

SUDDIVISIONE ORGANICO	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Personale di gioco	300	308	316	328	332	336
Personale di sala slot	46	47	47	50	53	54
Pers. di supporto settore slot (<i>non a contatto</i>)	32	31	32	32	33	34
Personale amministrativo a contatto	52	59	62	60	64	62
Amministrativi uffici, conta, servizi ausiliari	90	90	89	91	91	91
Dirigenti	2	3	3	3	3	3
TOTALE	522	538	549	564	576	580

Quanto al *turn over* di manodopera, le uscite di dipendenti avvenute nell'anno 2017 (complessive 16 unità) non hanno dato luogo a sostituzioni attraverso nuove assunzioni. Pertanto al 31 dicembre 2017 l'organico complessivo dell'Azienda risulta essere di 522 unità, equivalenti a 507 unità *full-time*.

Tra la fine 2017 e l'inizio del 2018, si è data attuazione al trasferimento al reparto "Slot" di n. 3 unità provenienti dal reparto "Accoglienza", selezionate tramite apposito bando interno, formate attraverso un corso di formazione specifico, con prova finale.

Contestualmente, per sopperire alle necessità organizzative e produttive del reparto "Accoglienza" (già in sofferenza per uscite di personale mai sostituito), e nell'ambito di un più ampio progetto di sinergia infragruppo, è stato stipulato un contratto di rete tra CdiVG S.p.A. e la sua controllata Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l. e si è successivamente proceduto al

omissis

omissis

distacco di n. 9 dipendenti di quest'ultima presso il reparto "Accoglienza" di CdiVG S.p.A..

Infine, con riferimento al reparto "Operatori di Sala", versante in carenza di organico a causa della cessazione del rapporto di lavoro di svariate unità, si è provveduto al distacco di n. 3 dipendenti di Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l. presso CdiVG S.p.A..

4.3.2. L'attività di formazione

Nel corso del 2017 l'Azienda ha continuato nel percorso formativo e informativo in ambito di aggiornamento delle competenze e degli adempimenti previsti dalla legge, in modo trasversale, coinvolgendo i dipendenti di tutti i reparti.

Il piano formativo è stato realizzato ricorrendo prevalentemente ai fondi interprofessionali, con un importante contenimento dei costi a carico dell'Azienda.

Nello specifico è proseguita l'attività di formazione generale e specifica, nonché di aggiornamento in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, rivolta a tutti i lavoratori.

Inoltre, sono stati organizzati il corso annuale di aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ed il corso di aggiornamento per i Preposti.

Sempre attraverso i fondi Interprofessionali, sulla base delle specifiche necessità segnalate da ciascun settore, sono stati finanziati corsi di perfezionamento sull'utilizzo di programmi informatici e su varie tematiche di rilievo, oltre a 5 master brevi, due dei quali rivolti al settore Marketing e tre ai Sistemi Informativi.

Si è provveduto, inoltre, alla formazione obbligatoria in materia di Anticorruzione e Trasparenza, attraverso la programmazione di corsi sul

omissis

omissis

riconoscimento del falso documentale e monetario, rivolti a tutti i dipendenti la cui mansione preveda il maneggio di contante e di documenti, e un seminario di approfondimento per quadri aziendali.

Infine, attraverso l'Ente Bilaterale Aziendale è stata prorogata la possibilità di cofinanziamento per i corsi individuali di lingue straniere riconoscendo al progetto continuità negli anni.

4.3.3. La sicurezza sul lavoro

Per ciò che riguarda la sicurezza sul lavoro, la Società continua a perseguire l'obiettivo di garantirne i più alti standard, attraverso l'attività del proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha ottenuto la conferma della certificazione dello standard BS OHSAS 18001 da parte dell'ente certificatore DNV GL. È stata altresì svolta tutta l'attività di formazione prevista dall'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012.

4.3.4. La non attribuzione di premi e bonus

Al fine di ottenere la massima razionalizzazione nella struttura dei costi e così come già avvenuto negli anni precedenti, anche per il 2017 non si è proceduto all'attribuzione di bonus a quadri e dirigenti aziendali.

4.4. GESTIONE DEL CONTENZIOSO

La società, in modo conforme all'ormai consolidata politica aziendale, mantiene la più scrupolosa vigilanza sull'andamento del contenzioso attivo e passivo, con obiettivo primario quello di evitarne l'insorgenza; a tal fine l'Ufficio Legale opera in stretta collaborazione con le Direzioni ed Aree aziendali.

Nel corso del 2017 l'attività si è particolarmente concentrata sulle attività di gestione delle problematiche giuridiche legate alla gestione del personale, per l'assistenza alla revisione del precedente CAL, disdettato in data 25 maggio

omissis

omissis

2017, per la redazione del Nuovo Regolamento Aziendale, in vigore dal 1 luglio 2017, per la soluzione delle problematiche di Amministrazione del Personale legate all'applicazione del menzionato Regolamento, nonché la collaborazione per la formulazione di un nuovo Contratto di Lavoro, attualmente in sede di negoziazione.

Queste attività hanno richiesto l'esternalizzazione di alcuni incarichi professionali altamente specialistici e mirati.

4.5. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. 196/2003)

Con riferimento a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali – Allegato B – misure di tutela e garanzia"* e sue successive modificazioni, e tenuto conto del fatto che la Società tratta – nell'ambito delle banche dati gestite mediante il sistema informatico dalla propria struttura – anche dati sensibili, si conferma che essa si attiene alle disposizioni di legge in materia. La Società peraltro, a prescindere dagli obblighi imposti dalla normativa, opera un costante monitoraggio della corretta e riservata gestione dei dati in suo possesso.

Nella prima parte dell'esercizio 2018 sono state eseguite tutte le attività necessarie per l'adeguamento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*).

5. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D. LGS. 175/2016

5.1. RECEPIMENTO DI DISPOSIZIONI NELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio precedente la Società ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni del D. Lgs. 175/2016 mentre ad inizio del 2017 sono state altresì recepite le ulteriori disposizioni operative, anche in materia di vincoli assunzionali, previste dalla norma in commento.

La Società si è comunque di tempo in tempo uniformata agli atti di indirizzo impartiti – direttamente o per il tramite della controllante CMV S.p.A. –

omissis

omissis

dall'ente di controllo del Gruppo.

5.2. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

5.2.1. *La situazione della Società e le prospettive di rilancio*

Nel corso dell'esercizio, pur caratterizzato da eventi di natura non ripetibile (ricapitalizzazione e adozione del Piano di Risanamento, disdetta del Contratto di Lavoro ed applicazione di un regolamento unilaterale disciplinante il contratto di lavoro, lungo periodo di scioperi ed agitazioni del personale, variazioni nella composizione del vertice aziendale), il *management* ha profuso il massimo sforzo per mantenere una rigida programmazione e contestualmente procedere ad una razionalizzazione della struttura aziendale. Il risultato di detto sforzo e delle azioni descritte hanno portato da un lato la società al raggiungimento di un risultato positivo nell'esercizio oltre alla possibilità di avviare una programmazione del 2018 in equilibrio economico, va tuttavia sottolineata la necessità del ripristino di adeguate condizioni di gestione che costituisce presupposto essenziale per la prosecuzione e la valorizzazione del cospicuo patrimonio costituito.

Il Comune di Venezia, che nel corso degli ultimi anni ha notevolmente incrementato la quota di compenso a favore della Società per l'attività di gestione della Casa da Gioco, ha confermato la piena volontà di proseguire nel supporto alla continuità aziendale anche con azioni concrete manifestate nel corso dell'anno e già ampiamente descritte nella presente relazione.

5.2.2. *Indicatori di risultato e rendiconto finanziario*

Al fine di completare l'informazione di natura economica, patrimoniale e finanziaria resa nel bilancio, la Società ha da sempre integrato i propri prospetti di bilancio con adeguati indicatori di *performance* aziendale. Detti indicatori costituiscono utili strumenti anche ai sensi dell'attività di valutazione del rischio di crisi aziendale prevista dall'art. 6, secondo comma,

omissis

omissis

del D. Lgs. 175/2016.

Vengono di seguito illustrati, come d'abitudine, i principali indicatori di risultato.

5.2.2.1. Informazioni di natura quantitativa

I principali strumenti di analisi statica, riferiti agli *equilibri patrimoniali e finanziari*, sono resi nella tabella che segue:

Indicatore	Descrizione	2017	2016	Variaz.
n. 1	Capitale circolante netto ¹	(10.168.477)	(13.528.244)	3.359.767
n. 2	Indice liquidità ²	0,80	0,72	0,08
n. 3	Indice copert. attivo lungo termine ³	4%	0%	4%
n. 4	Durata media dei crediti ⁴	30	34	(4)
n. 5	Durata media dei debiti ⁵	41	52	(11)
n. 6	Durata media del magazzino ⁶	421	425	(4)

Il prospetto che precede evidenzia una diminuzione dello squilibrio patrimoniale e finanziario complessivo e un correlato aumento del Capitale Circolante Netto: tali variazioni sono sostanzialmente determinate dal decremento dei debiti verso il personale inclusi nell'aggregato "*Altri debiti*" dello stato patrimoniale (Ind. nn. 1 e 3).

In relazione alla durata del ciclo monetario, i principali indicatori elaborati possono ritenersi fisiologici e complessivamente positivi (Ind. nn. 4, 5 e 6).

Con riferimento agli *indicatori economici* si rileva quanto segue:

Indicatore	Descrizione	2017	2016	Variaz.
n. 1	Redditività del CI (ROA) ⁷	6%	2%	4%

¹ Esprime la differenza tra poste attive e passive a breve termine con manifestazione numeraria entro i successivi dodici mesi.

² Verifica l'esistenza di un equilibrio finanziario dell'impresa nel breve termine.

³ Evidenziando quale parte dell'attivo a lungo termine sia stato finanziato da fonti contraddistinte da caratteristiche di scadenza analoghe ai fabbisogni coperti, consente di monitorare l'equilibrio finanziario statico a lungo termine.

⁴ Indica la dilazione media concordata ai clienti (espressa in giorni).

⁵ Indica la dilazione media concordata dai fornitori (espressa in giorni).

⁶ Indica la permanenza media delle scorte in magazzino (espressa in giorni).

n. 2	Redditività operativa (ROI) ⁸	6%	2%	4%
n. 3	Redditività delle vendite (ROS) ⁹	11%	4%	7%
n. 4	Turnover ¹⁰	1	1	-
n. 5	Turnover corrente ¹¹	2	2	-

Gli indicatori reddituali elaborati evidenziano un incremento della marginalità operativa (Ind. nn. 1 e 2) e un miglioramento delle *performance* aziendali complessive sostanzialmente ascrivibile all'azione mirata al contenimento dei costi di gestione attuata nel corso dell'esercizio dalla Società, come già ampiamente descritto in altra parte del presente documento.

Per quanto ai sistemi di *gestione e controllo economico* interno, la società ha implementato, nel corso degli anni, un sistema della programmazione sull'andamento societario atto a valutare e interpretare eventuali segnali di rischio di crisi aziendale. Mensilmente la società produce la reportistica di andamento economico con evidenza delle varie linee di business, con evidenza degli scostamenti economici rispetto a quanto programmato e così porre in essere eventuali azioni correttive; con cadenza semestrale la società produce un bilancio mentre annualmente viene elaborato un Budget ed un Forecast.

Sono costantemente monitorati i flussi finanziari, in relazione all'andamento degli incassi, della stagionalità e delle caratteristiche degli accadimenti finanziariamente rilevanti anche in relazione alla programmazione degli investimenti. Le situazioni più critiche sono affrontate con la fattiva collaborazione dell'Amministrazione Comunale. Per completezza informativa si fa inoltre rinvio ai contenuti del rendiconto finanziario, parte integrante della nota integrativa.

omissis

⁷ Esprime il rendimento di tutte le attività impiegate nella gestione accessoria / patrimoniale.

⁸ Indica la redditività del capitale investito generato dalla gestione caratteristica.

⁹ Esprime la relazione tra ricavi e costi operativi (capacità remunerativa del flusso di ricavi della gestione caract.).

¹⁰ Esprime l'efficienza con cui si è gestito il capitale investito nella gestione caratteristica.

omissis

Per quanto richiesto dall'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 informiamo che, valutate le dimensioni societarie e principalmente per la tipologia dell'attività svolta, non è stato ritenuto opportuno integrare i regolamenti esistenti con un documento volto a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

Non è stato altresì ritenuto necessario, avuto riguardo alle dimensioni dell'organizzazione societaria e alla tipologia dell'attività svolta, anche per ragioni di costo e di divieto di incremento dell'organico, l'istituzione di un ufficio di controllo interno, né la redazione di un programma di responsabilità sociale d'impresa. Sono adottati e costantemente aggiornati il Codice etico e il Codice disciplinare.

5.2.2.2. Informazioni di natura qualitativa

Come detto, la Società è interamente posseduta da CMV S.p.A., le cui azioni sono a propria volta interamente detenute dal Comune di Venezia. La riferibilità ultima a tale Ente si è confermata garanzia, anche per quanto definito dalle linee strategiche dell'amministrazione insediata nel 2015, di univocità di indirizzo gestionale ed operativo.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come anticipato in altra sezione del presente documento, l'andamento della gestione nella prima parte dell'esercizio 2018 è stato caratterizzato da un lato da un buon andamento degli incassi, in linea con le previsioni di budget, e da altro lato dalle decisioni di primo grado in relazione ai contenziosi instaurati da alcuni gruppi di dipendenti ed aventi ad oggetto la disdetta del contratto di lavoro e l'applicazione del nuovo regolamento unilaterale.

Nell'auspicio che tale conflittualità possa essere definitivamente superata

omissis

¹¹ Esprime l'efficienza della gestione dell'attivo a breve nell'attività caratteristica.

omissis

attraverso la stipulazione di un nuovo contratto aziendale, la Società ha comunque proseguito nel piano di rilancio dell'attività, sostenendo cospicui investimenti.

Alla fine del mese di maggio, in particolare, è stato inaugurato un importante restyling della sede di Ca' Vendramin; l'attività, ove venga confermato il manifestarsi delle condizioni di cui alla già richiamata delibera del Consiglio Comunale di Venezia, proseguirà presso la sede di Ca' Noghera.

7. CONCLUSIONI

Restando a disposizione per ogni chiarimento, invitiamo l'Assemblea ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 così come da noi predisposto. Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 giunge a naturale scadenza il mandato attribuito al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione; vi invitiamo, pertanto, a provvedere alle nomine conseguenti.

* * * * *

Desideriamo cogliere l'opportunità per ringraziare l'Azionista e l'Amministrazione Comunale di Venezia per la fiducia concessaci; desideriamo altresì ringraziare l'intera struttura aziendale per il supporto offertoci nell'esercizio del nostro mandato.

Venezia, 30 maggio 2018

firmato Maurizio Salvalaio; Adriana Baso;
Simone Cason

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Maurizio Salvalaio (Presidente)

Avv. Adriana Baso (Consigliere)

Dott. Simone Cason (Consigliere)